

glio la questione riguardante le competenze del Direttore generale, questione di cui fu già trattato nella precedente adunanza, rimandandone la definizione all'attuale seduta. Com'è noto, in tale circostanza affiorarono perplessità in ordine alle vigenti disposizioni legislative sul cumulo degli stipendi e il Collegio sindacale si era riservato di sottoporre ad un più approfondito studio il problema. Ritiene opportuno recapitolare i termini della questione, rammentando che nella seduta del 14 marzo scorso veniva deliberata la estensione del rapporto d'impiego del dott. Marinelli, quale Primo Vice Direttore generale, con le conseguenze di natura economica derivanti da tale estensione e comportanti la liquidazione della indennità e il trattamento di previdenza in base al contratto collettivo dirigenti I.N.A. e successivi accordi sindacali; e che in seguito alla di lui nomina a Direttore generale si era stabilito di corrispondergli un assegno globale di carica mensile lordo per 16 mensilità all'anno di lire 500.000, due gratifiche annuali da determinarsi in base annual